



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

PSR 2014/2020 - MISURA 1
MODELLO A – SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE

(Il presente modello potrà subire modifiche mediante atti dell'AdG del PSR Sardegna 2014/2020 e/o del competente Direttore di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura)

A) TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Progettare la qualità di carni e formaggi a partire dall'alimentazione degli animali al pascolo

CUP: [G84I20000090009](#)

B) IMPORTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (al netto d'IVA)

€ 93.383,05 (al netto di IVA) (€ 95.913,05 IVA compresa)

C) DURATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (mesi)

24 (dal 01 febbraio 2023 al 31 gennaio 2025)

D) RESPONSABILE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

[Antonio Maccioni](#)

RECAPITO:

Indirizzo: [Via Caprera, 8 - 09123 Cagliari](#)

N. telefono: [3482363197](#)

E-Mail: antoniomaccioni@agenziaaore.it

E) AZIONI D'INFORMAZIONE¹

Seminari

Convegni

Attività dimostrative

Incontri informativi

Visite aziendali di breve durata

Pubblicazioni (Progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo anche mediante mezzi elettronici)

¹ Barrare una o più tipologie di azioni di informazione.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

F) TEMATICHE²

- 1 Cambiamenti climatici
- 2 Impegni agro-climatico ambientali
- 3 Uso sostenibile dei fitofarmaci
- 4 Tecniche di gestione e risanamento agro-forestale
- 5 Economia verde e uso efficiente delle risorse
- 6 Agricoltura biologica
- 7 **Qualità dei prodotti agroalimentari**
- 8 Potenziamento e miglioramento delle filiere attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, nuove tecnologie e nuove tecniche e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione
- 9 Strumenti di gestione del rischio
- 10 Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale
- 11 Sistemi informativi (TIC)
- 12 Gestione sostenibile delle risorse idriche
- 13 Metodi, interventi e pratiche funzionali alla protezione della biodiversità (comprese le strategie di conservazione indicate nel Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritised Action Framework, PAF) per la Rete Natura 2000 e alla difesa del suolo);
- 14 Benessere animale

Le tematiche di cui sopra potranno essere affrontate anche attraverso il:

- Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica³:

² Barrare una o più tematiche

³ Specificare titolo e dati identificativi della/e ricerca/he e se la ricerca è stata finanziata dalla Regione Sardegna.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

G) SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 15 righe)

(In particolare, descrivere i fabbisogni che si intendono soddisfare con la proposta progettuale, sottolineando il riferimento alle tematiche).

I nostri prodotti di qualità come formaggi, pane, pasta, olio, carni etc., devono il loro livello qualitativo alla materia prima. Ma per definire la qualità si fa riferimento, quasi sempre, a parametri che possono influenzare il processo produttivo ma non il flavour o il valore nutrizionale del cibo: nel grano si tiene conto della proteina, nel latte di grasso e proteina, nella carne della resa. Se non si dispongono delle chiavi di lettura per individuare la qualità aromatica e nutrizionale, chi produce non è in grado di conoscere il reale valore della materia prima prodotta. Senza adeguate chiavi di lettura anche il consumatore non è messo nelle condizioni di dare il giusto valore a ciò che acquista. E in questo modo, i produttori continueranno a ricevere un prezzo sganciato dal livello qualitativo della propria materia prima. Ormai la ricerca ha dimostrato che la qualità delle produzioni zootecniche dipende, soprattutto, dall'alimentazione dell'animale. Oggi sappiamo che le molecole aromatiche e quelle che hanno valore nutrizionale, che possiamo trovare nel latte e nella carne, dipendono quasi esclusivamente dalle erbe che gli animali mangiano. Ogni erba apporta un contributo diverso di terpeni, polifenoli, flavonoidi, alcoli, chetoni, omega 3, omega 6 e vitamine antiossidanti. Più erba mangia l'animale e più erbe sono contenute nella razione più queste produzioni presentano una complessità aromatica e nutrizionale importante. La proposta progettuale intende soddisfare il fabbisogno di competenze di produttori e trasformatori, per accrescere le abilità nella progettazione della qualità aromatica e nutrizionale e, allo stesso tempo, fornire ai consumatori una chiave di lettura per riconoscere la qualità di ciò che acquistano. Il progetto, inoltre, persegue l'obiettivo di consolidare reti di relazioni tra i diversi portatori di interesse in grado di rafforzare le azioni di sviluppo locale.

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

H) CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1 Descrizione della proposta progettuale attraverso il Quadro logico⁴

(Selezionare la/e tematica/che prescelta/e, correlata/e alla rispettiva priorità, Focus Area e target prioritario)

Priorità	Focus Area	Fabbisogni	Tematica	Target (destinatari) prioritario		
2	2A	4.2.6 Migliorare struttura, sostenibilità e redditività delle aziende agricole e favorire l'insediamento dei giovani	<input type="checkbox"/> Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale <input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali <input type="checkbox"/> Sistemi informativi (TIC) <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 4 • 6 • 8 • 16		
		4.2.8 Rafforzare la conoscenza, la diversificazione delle attività e lo sviluppo di piccole imprese nelle zone rurali				
	2B	4.2.6 Migliorare struttura, sostenibilità e redditività delle aziende agricole e favorire l'insediamento dei giovani	<input type="checkbox"/> Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale <input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali <input type="checkbox"/> Sistemi informativi (TIC) <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari della misura 6.1		
		4.2.8 Rafforzare la conoscenza, la diversificazione delle attività e lo sviluppo di piccole imprese nelle zone rurali				
3	3A	4.2.9 Promuovere l'organizzazione e l'innovazione delle filiere e la gestione dei rischi aziendali	<input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere <input checked="" type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 3 x 4 • 9 x 16		
		4.2.11 Promuovere competenze, competitività, sostenibilità e innovazioni specifiche nelle filiere foraggere e zootecniche	<input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari <input type="checkbox"/> Benessere animale <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica		Beneficiari delle misure • 14 • 16	
		4.2.13 Promuovere competenze, competitività, sostenibilità e innovazioni specifiche nelle filiere ortofrutticola e cerealicola	<input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere ortofrutticola e cerealicola <input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica			Beneficiari delle misure: • 3 • 4 • 16
		4.2.16 Promuovere competenze, competitività, sostenibilità e innovazioni specifiche nella filiera vitivinicola	<input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera vitivinicola <input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari			

⁴ La proposta progettuale deve essere strutturata secondo il Quadro logico, così come previsto nei criteri di selezione.

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

Priorità	Focus Area	Fabbisogni	Tematica	Target (destinatari) prioritario
		4.2.18 Promuovere competenze, competitività, sostenibilità e innovazioni specifiche nella filiera olivicola	<input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure • 3 • 4 • 16
			<input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera olivicola <input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	
	3B	4.2.25 Promuovere la cooperazione in materia di desertificazione e cambiamenti climatici	<input type="checkbox"/> Strumenti di gestione del rischio e di prevenzione <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 3 • 4 • 5 • 13 • 14 • 16
4	4A - 4B - 4C (P4)	<ul style="list-style-type: none"> - 4.2.22 Stimolare e rafforzare sensibilità conoscenza competenze metodi e pratiche funzionali alla protezione di biodiversità - 4.2.27 Trasferimento di conoscenza e innovazioni funzionali al razionale utilizzo delle risorse idriche - 4.2.23 Stimolare e rafforzare sensibilità conoscenza competenze metodi interventi e pratiche funzionali alla difesa del suolo - 4.2.24 Promuovere interventi per contrastare i fattori che determinano il rischio di desertificazione 	<input type="checkbox"/> Metodi, interventi e pratiche funzionali alla protezione della biodiversità, comprese le strategie di conservazione indicate nel Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritised Action Framework, PAF) per la Rete Natura 2000 <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 10 • 11 • 13 • 15
			<input type="checkbox"/> Agricoltura biologica <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari della misura 11
			<input type="checkbox"/> Impegni agro-climatici ambientali <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari della misura 10
			<input type="checkbox"/> Tecniche di gestione e risanamento agro-forestale <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 8 • 15
5	5A	4.2.27 Trasferimento di conoscenza e innovazioni funzionali al razionale utilizzo delle risorse idriche	<input type="checkbox"/> Gestione sostenibile delle risorse idriche <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 4 • 16



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

Priorità	Focus Area	Fabbisogni	Tematica	Target (destinatari) prioritario
	5C	4.2.26 Stimolare conoscenze e cooperazione su uso efficiente delle risorse, emissioni e sequestro di carbonio	<input type="checkbox"/> Cambiamenti climatici <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: <ul style="list-style-type: none"> • 4 • 5 • 6 • 8 • 10 • 11 • 14 • 15 • 16
		4.2.29 Trasferimento di conoscenza e innovazioni funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili	<input type="checkbox"/> Economia verde e uso efficiente delle risorse <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: <ul style="list-style-type: none"> • 4 • 6 • 16
6	6A	4.2.20 Promuovere la gestione sostenibile delle foreste e la valorizzazione del sughero	<input type="checkbox"/> Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale <input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: <ul style="list-style-type: none"> • 8 • 16
		4.2.33 Favorire il cambiamento e l'innovazione per l'occupazione e l'inclusione sociale	<input type="checkbox"/> Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale <input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali <input type="checkbox"/> Sistemi informativi (TIC) <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: <ul style="list-style-type: none"> • 6 • 16

1.1 Azioni di informazione

(Descrivere in maniera chiara ed esaustiva le finalità, i contenuti e la metodologia che si intende utilizzare per la realizzazione delle azioni di informazione prescelte, evidenziando il carattere innovativo nell'affrontare la tematica individuata al fine del soddisfacimento del/dei fabbisogno/i correlato/i.)

Gli interventi previsti dal progetto interessano una pluralità di operatori che operano nell'intero territorio regionale. In particolare sono coinvolti i pastori che conducono bovini da carne e da latte e ovini da latte, in allevamenti estensivi, con alimentazione prevalente al pascolo, e gli altri operatori della filiera (titolari di caseifici, macelli, macellerie, commercio e distribuzione, ristorazione).

Pertanto l'obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare e creare nuove relazioni, attraverso un percorso partecipato e condiviso per sostenere l'accrescimento delle conoscenze e delle competenze degli operatori della filiera zootecnica (formaggi e carni), favorendo altresì il recupero di buone pratiche.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

Incontri informativi

(NB: incontri informativi teorici e/o pratici, di durata non inferiore alle 2 ore e non superiore alle 5 ore, per almeno n. 10 (dieci) iscritti)

E' prevista l'organizzazione di n. 3 incontri informativi sui temi del progetto della durata di 2 ore ciascuno. La tematica di ognuno dei 3 incontri interessa la qualità delle produzioni zootecniche latte, formaggi carne ottenute da animali alimentati prevalentemente al pascolo naturale. Gli incontri saranno l'occasione in cui divulgare le altre iniziative previste, ed in particolare i laboratori teorico pratici e le visite di breve durata, Gli incontri saranno organizzati e svolti dal personale tecnico dell'Agenzia Laore presso le seguenti località:

- sud Sardegna presso la sala consiliare del comune di Escalaplano;
- centro Sardegna presso la sala consiliare del comune di Birori;
- nord Sardegna presso sala riunioni agenzia Laore in Ozieri.

Attività dimostrative

(NB: attività dimostrative, articolate in sessioni pratiche, di durata non inferiore alle 2 ore e non superiori alle 8 ore, per almeno 10 (dieci) iscritti)

È prevista l'organizzazione di 3 laboratori.

- Un laboratorio teorico pratico sulla progettazione della qualità che prevede n. 1 sessione da n. 5 ore destinate ad approfondire il modello delle classi di qualità di un cibo: a partire dall'ipotesi che il flavour dei prodotti di origine animale dipende dall'alimentazione e che per quelli di origine vegetale dipende dalla resa per ettaro
- Un laboratorio teorico pratico sui formaggi che prevede n. 1 sessione da n. 4 ore destinate ad approfondire il livello qualitativo di un formaggio attraverso un metodo che è un misto di analisi sensoriale e pillole di scienza. Una tecnica di degustazione attraverso la quale cogliere le cause che hanno determinato quel particolare gusto e, se possibile, anche le molecole responsabili.
- Un laboratorio teorico pratico sul gruppo alimentare dei cereali che prevede n. 1 sessione da n. 4 ore destinate ad approfondire il livello qualitativo pane e pasta attraverso un metodo che è un misto di analisi sensoriale e pillole di scienza. Una tecnica di degustazione attraverso la quale cogliere le cause che hanno determinato quel particolare gusto e, se possibile, anche le molecole responsabili.

Visite aziendali di breve durata

(NB: visite aziendali di breve durata, 16 ore al massimo per visita, per almeno n. 15 (quindici) iscritti, che completano il percorso teorico informativo).

L'attività consiste nell'organizzare visite finalizzate all'acquisizione delle competenze attraverso lo scambio di esperienze, prassi, metodologie e strumenti tra operatori dei diversi territori che condividono obiettivi e metodologie di produzione basate sulla valorizzazione di prodotti zootecnici ottenuto da animali allevati al pascolo naturale.

Gli operatori avranno l'opportunità di incontrare altri operatori, conoscere nuove realtà, creare nuove reti di relazione, confrontarsi sui temi del progetto.

Saranno organizzati, nella regione della Auvergne, nel massiccio centrale francese, n. 4 visite di breve durata come di seguito dettagliato :

1. visita al centro di affinamento dei formaggi di Hervè Mons, presso rue del l'Auvergnat le Pré Normand 42370 in Saint Haon le Châtel (non distante da Lione). Argomento trattato



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

- “l'affinamento e la maturazione dei formaggi, aspetti tecnologici, gestionali e organizzativi”.
2. visita all' azienda GAEC TIXIER FARMER, presso Beaune – Le Froid - Auvergne, France-azienda di piccole/medie dimensioni con allevamento di bovini, trasformazione e affinamento dei formaggi tipici d'Auvergne. Argomento trattato “La filiera del bovino da latte: allevamento, alimentazione, trasformazione e affinamento dei formaggi”.
 3. visita e incontro con la rete degli allevatori della vacca rossa di Aubrac – Carrefour de l'Agriculture 12026 Rodez Cedex – Batiment A, Porte 422. Argomento trattato: “La cooperazione tra gli allevatori per la valorizzazione del prodotto”.
 4. visita al Centro di ricerca dell'INRA sede di Aurillac e incontro con i ricercatori e i produttori dell'Associazione formaggi tipici DOP della Auvergne. - 20 Côte de Reyne, 15000 Aurillac. Argomento trattato: “La ricerca applicata per la valorizzazione dei formaggi tipici”.

Publicazioni (Progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo anche mediante mezzi elettronici)

Redazione e pubblicazione di un manuale per la progettazione della qualità delle produzioni zootecniche a partire da quelle degli animali alimentati al pascolo naturale.

Il progetto prevede la consulenza di un esperto che apporti contenuti tecnico scientifici sull'argomento, l'acquisizione del servizio grafico, di editing, pubblicazione in formato digitale e stampa.

Il carattere innovativo della tematica individuata

Se non si dominano i fattori in grado di determinarla, la qualità aromatica e nutrizionale di carni e formaggi è un fatto casuale, perché al produttore mancano gli strumenti per saper riconoscere la qualità e progettare il livello qualitativo cui desidera attestarsi.

La tematica individuata, “Qualità dei prodotti agroalimentari”, e nello specifico: *“la qualità delle produzioni zootecniche ottenute da animali alimentati al pascolo naturale”*, intende soddisfare il fabbisogno di competenze degli allevatori e dei trasformatori, per accrescere le abilità nella progettazione di formaggi e carni di qualità a partire da una alimentazione di animali alimentati prevalentemente al pascolo.

Il carattere innovativo della tematica e degli strumenti individuati rappresentano un modello di sviluppo alternativo rispetto a quello prevalente, ossia quello intensivo con animali allevati in stalla e alimentati con insilati e concentrati, che privilegia la quantità a discapito della qualità delle produzioni.

Le modalità operative di attuazione del progetto, che favoriscono il rafforzamento delle relazioni tra gli operatori delle filiere zootecniche attraverso lo scambio di esperienze, buone pratiche e l'acquisizione di competenze, rappresentano un ulteriore elemento di innovazione in grado di rafforzare le azioni di sviluppo locale legate al tema.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

1.2 Destinatari

- a) *Indicare nel dettaglio quali sono i destinatari ai quali si rivolgono le azioni di informazione secondo quanto previsto al punto 5 delle direttive di attuazione.*
- b) *Indicare il target prioritario (beneficiari delle misure del PSR) riportati nel quadro logico, di cui al punto 1, lettera H della proposta progettuale, specificando la percentuale di destinatari prioritari rispetto al totale dei partecipanti alla attività di informazione della proposta progettuale.*
- c) *Indicare se tra i destinatari vi sono soci di una OP olio*

I destinatari delle azioni di informazione sono gli operatori delle filiere agroalimentari interessati alla tematica "Qualità dei prodotti agroalimentari" e nello specifico alla "qualità delle produzioni zootecniche ottenute da animali alimentati al pascolo naturale".

Tra i gruppi di beneficiari maggiormente coinvolti rientrano i pastori che conducono bovini da carne e da latte e ovini da latte, in allevamenti estensivi, con alimentazione prevalente al pascolo, le PMI di trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni zootecniche (latte, formaggi, carne), le imprese della ristorazione.

Il Target prioritario (beneficiari delle misure 4 e 16 del PSR sulla tematica "Qualità dei prodotti agroalimentari", e nello specifico: "la qualità delle produzioni zootecniche ottenute da animali alimentati al pascolo naturale", compresi i beneficiari delle misure 4 e 16 dei bandi GAL) rappresenta una percentuale superiore al 50% (almeno 50% +1) del totale dei destinatari delle azioni di informazione.

La selezione dei destinatari delle azioni di informazione sarà preceduta da un avviso pubblico a manifestare interesse, pubblicato sul sito web della Agenzia Laore. Il tutto sarà supportato da attività di animazione territoriale svolta dai tecnici dell'agenzia Laore per l'individuazione ed il coinvolgimento dei destinatari l'iniziativa. Nella selezione la precedenza sarà attribuita al target prioritario definito dal progetto. Ulteriore priorità sarà assicurata al destinatario più giovane di età (che comunque non potrà avere una età inferiore ai 18 anni compiuti).

1.3 Risultati attesi

(Descrivere i risultati attesi, espressi in forma misurabile, individuando gli indicatori previsti (es. numero di partecipanti alle azioni di informazione, numero di beneficiari delle misure del PSR appartenenti al target prioritario⁵ partecipanti alle azioni di informazione, numero di utenti da raggiungere dalle azioni informative a mezzo stampa e via internet, numero di ore di informazione da erogare distinte per tematica, etc.).

Alle attività individuate dal progetto si prevede la partecipazione di:

- oltre 30 partecipanti complessivi agli incontri informativi (un numero superiore a 10 per ogni incontro);
- oltre 30 partecipanti complessivamente (un numero superiore a 10 per ogni singolo laboratorio) alle attività dimostrative previste dai laboratori teorico/pratici, di cui non meno di n. 16 beneficiari delle misure 4 e 16 del PSR;
- oltre 20 partecipanti alle visite aziendali di breve durata di cui almeno 11 beneficiari delle misure 4 e 16 del PSR;
- la divulgazione del manuale per la progettazione della qualità delle produzioni zootecniche attraverso la stampa e distribuzione di n. 1000 copie cartacee tra i beneficiari del PSR e prioritariamente tra i beneficiari delle misure 4 e 16. Il manuale verrà altresì pubblicato sul sito web dell'Agenzia Laore a disposizione degli operatori interessati.



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

Di seguito si riassumono gli indicatori target:

target	Descrizione indicatore
>10	Numero di partecipanti agli incontri informativi
>10	Numero di partecipanti alle attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sulla progettazione della qualità
>5	Numero di beneficiari delle misure 4 e 16 PSR della RAS partecipanti alle attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sulla progettazione della qualità
>10	Numero di partecipanti alle attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sui formaggi
>5	Numero di beneficiari delle misure 4 e 16 del PSR della RAS partecipanti alle attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sui formaggi
>10	Numero di partecipanti alle attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sul gruppo alimentare dei cereali
>5	Numero di beneficiari delle misure 4 e 16 del PSR della RAS partecipanti alle attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sul gruppo alimentare dei cereali
>20	Numero di partecipanti alle visite aziendali
>10	Numero di beneficiari delle misure 4 e 16 del PSR della RAS partecipanti alle visite aziendali
1000	Numero di beneficiari del PSR della RAS, con priorità per i beneficiari delle misure 4 e 16, cui distribuire copia del manuale per la progettazione della qualità delle produzioni zootecniche
>1000	Numero di utenti cui verrà inviato il link per il download del manuale

1.4 Fattori critici

(Individuare gli eventi e/o gli aspetti che possono condizionare in maniera determinante la proposta progettuale e che saranno tenuti sotto controllo).

Le visite aziendali di breve durata, da realizzarsi successivamente agli incontri informativi e ai laboratori tecnico pratici, devono essere organizzate tenendo conto delle esigenze dei produttori, evitando la sovrapposizione di impegni in azienda e in funzione della disponibilità di chi ospita. Pertanto l'organizzazione delle attività sarà pianificata e condivisa con largo anticipo con i destinatari.

Per i 3 laboratori occorre lavorare con operatori che prediligono forme di allevamento estensivo e con animali alimentati al pascolo naturale. Allo scopo è necessario effettuare una mappatura puntuale dei beneficiari delle misure 16 e 4 del PSR Sardegna che si occupano della valorizzazione delle produzioni agroalimentari dal punto di vista aromatico e nutrizionale.

Per la realizzazione del manuale di progettazione della qualità delle produzioni zootecniche a partire da quelle degli animali alimentati al pascolo naturale è necessario disporre di professionalità con competenze certificate sul "modello di qualità a partire da una alimentazione di animali al pascolo" e non solo di uno specifico segmento della filiera.



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

2 Pianificazione delle azioni di informazione

(Descrivere le azioni di informazione individuate e il relativo cronoprogramma, tenuto conto della durata minima prevista dalla proposta progettuale non inferiore a 6 mesi).

Per ciascuna tipologia di azione di informazione indicare:

- ☐ epoca di realizzazione
- ☐ durata [per incontri informativi, visite aziendali, attività dimostrative convegni e seminari];
- ☐ numero degli iscritti alle azioni di informazione: indicare, al fine dell'attivazione delle azioni di informazione, il numero degli iscritti a partecipare, nel rispetto di quanto previsto al punto 12 "Tipologia di intervento" delle direttive di attuazione;
- ☐ tipologia in caso di pubblicazioni: indicare se periodica o non, pubblicazione specialistica, opuscolo, scheda tecnica, bollettino, newsletter. Segnalare inoltre la modalità di realizzazione (cartacea o con tecnologie di rete: nel primo caso indicare il numero di pubblicazioni, la tiratura per numero, caratteristiche generali e formati; nel secondo caso indicare e descrivere il sito web su cui verranno pubblicati i prodotti). Infine per tutti i prodotti indicare la periodicità o il periodo di pubblicazione;

⁵ Cfr tabella paragrafo 7 delle presenti direttive "tematiche e relative priorità"

- ☐ diffusione: per tutti i tipi di materiali prodotti indicare la modalità di divulgazione e di diffusione;
- ☐ risorse strumentali indispensabili alla realizzazione della proposta progettuale;

Tipologia	Epoca	Durata	N. di iscritti	Tipologia Pubblicazioni	Diffusione	Risorse strumentali
Incontri informativi (n. 3)	1° e 2° semestre	6 ore complessive	60	—	—	—
Attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sulla progettazione della qualità di un cibo	1° e 2° semestre	8 ore	25	—	—	Affitto locale attrezzato Materiali di consumo
Attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sui formaggi	1° e 2° semestre	8 ore	25	—	—	Affitto locale attrezzato Materiali di consumo
Attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sul gruppo alimentare dei cereali	1° e 2° semestre	6 ore	25	—	—	Affitto locale attrezzato Materiali di consumo
Visite aziendali di breve durata: visita al centro di affinamento dei formaggi di Hervè Mons.	3° semestre	4 ore	30	—	—	Acquisizione servizio di agenzia (viaggio tutto incluso)



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

Visite aziendali di breve durata: visita all' azienda GAEC TIXIER FARMER, azienda di piccole/medie dimensioni con allevamento di bovini, trasformazione e affinamento dei formaggi tipici d'Auvergne.	3° semestre	4 ore	30	—	—	Acquisizione servizio di agenzia (viaggio tutto incluso)
Visite aziendali di breve durata: visita e incontro con la rete degli allevatori della vacca rossa di Aubrac.	3° semestre	4 ore	30	—	—	Acquisizione servizio di agenzia (viaggio tutto incluso)
Visite aziendali di breve durata: visita al Centro di ricerca dell'INRA sede di Aurillac e incontro con i ricercatori.	3° semestre	4 ore	30	—	—	Acquisizione servizio di agenzia (viaggio tutto incluso)
Pubblicazioni	4° semestre	—	—	Opuscolo N. 1 pubblicazione per n. 1000 copie cartacee e la pubblicazione sul sito web dell'agenzia Laore	e-mail locandine web social	Acquisizione servizio grafico, editing e stampa



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

- risorse umane interne coinvolte: (indicare nella tabella sotto riportata una sintesi delle informazioni richieste. In particolare occorre evidenziare chiaramente il nominativo e il profilo professionale dei soggetti da coinvolgere rispetto alle tematiche da affrontare previste nella proposta progettuale);

Soggetto coinvolto (Nominativo)	Profilo professionale	Tematica	Titolo di studio (percorso scolastico/formativo)	Capacità professionale maturata	Aggiornamenti periodici
Cerimele Andrea Felice Carlo	Istruttore direttivo tecnico in materia di prodotti agricoli, alimentari e forestali Liv. D6	Coordinamento attività	Laurea in scienze agrarie	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Tolu Raimondo	Istruttore direttivo in materie amministrative e giuridiche Liv. D1	Attività di gestione amministrativa	Laurea in Economia e Commercio	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Pala Antonio	Perito agrario Liv. C1	Tutoring e supporto alla gestione amministrativa	Diploma di Perito Agrario	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Meloni Maria Vittoria	Perito agrario Liv. C1	Tutoring e supporto alla gestione amministrativa	Laurea in scienze agrarie	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Carboni Giampietro	Funzionario Tecnico. Liv. D3	Coordinamento attività	Divulgatore agricolo polivalente / Perito agrario	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Cabras Carlo	Funzionario Tecnico. Liv. D3	Tutoring e mentoring e supporto alla gestione amministrativa	Divulgatore agricolo polivalente / Perito agrario	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Puligheddu Lidia	Funzionario Amministrativo Liv. D1	Tutoring e supporto alla gestione amministrativa	Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblica Amministrazione – Tecnologie per l'Amministrazione Digitale	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Usai Domenico	Istruttore direttivo in materia di Formazione e Divulgazione. Liv. D6	Coordinamento attività e leader tour	Divulgatore agricolo specializzato / Laurea in scienze agrarie	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Uras Rosalia	Istruttore direttivo in materie amministrative. Liv. D3	Coordinamento attività di gestione amministrativa	Diploma di ragioneria	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Menneas Francesco	Perito agrario Liv. C1	Tutoring e supporto alla gestione amministrativa	Laurea Magistrale in sistemi agrari	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Talanas Maria Consolata	Perito agrario Liv. C1	Tutoring e supporto alla gestione amministrativa	Laurea Magistrale in sistemi agrari	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Mussissu Pietro	Istruttore in materie amministrative e giuridiche Liv. C1	Attività di gestione amministrativa	Laurea in giurisprudenza	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Carroni Antonio Melchiorre	Istruttore direttivo tecnico in materia di prodotti agricoli, alimentari e forestali Liv. D6	Mentoring e supporto alla gestione amministrativa	Laurea in scienze agrarie	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae
Corraire Giovanni Antonio	Perito agrario Liv. C1	Tutoring e supporto alla gestione amministrativa	Diploma di Perito Agrario	Vedi Curriculum Vitae	Vedi Curriculum Vitae



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

- risorse umane esterne coinvolte: (indicare nella tabella sotto riportata una sintesi delle informazioni richieste. In particolare occorre evidenziare chiaramente la scelta del profilo professionale dei soggetti da coinvolgere e la fascia di livello, rispetto alle tematiche da affrontare previste nella proposta progettuale);

Profilo professionale	Tematica	Titolo di studio (percorso)	Capacità professionale maturata	Aggiornamenti periodici	Fascia di livello
Esperto di settore/Ricercatore	Conduzione del laboratorio teorico pratico sulla progettazione della qualità del cibo	Laurea	Esperienza comprovata su tecniche e progetti legati alla qualità del cibo e alla classi di qualità della materia prima agricola	Il CV della risorsa umana esterna coinvolta sarà prodotto successivamente alla sua individuazione	Fascia A
Esperto di settore/Ricercatore	Conduzione del laboratorio teorico - pratico sui formaggi	Laurea	Esperienza comprovata sui fattori che determinano il gusto e le proprietà nutrizionali della materia prima agricola legata al metodo di coltivazione o allevamento	Il CV della risorsa umana esterna coinvolta sarà prodotto successivamente alla sua individuazione	Fascia A
Esperto di settore/Ricercatore	Conduzione del laboratorio teorico pratico sul gruppo alimentare dei cereali	Laurea	Esperienza comprovata sui fattori che determinano il gusto e le proprietà nutrizionali della materia prima agricola legata al metodo di coltivazione o allevamento	Il CV della risorsa umana esterna coinvolta sarà prodotto successivamente alla sua individuazione	Fascia A
Esperto di settore/Ricercatore	Esperto per la predisposizione dei contenuti tecnico scientifici dell'opuscolo	Laurea	Esperienza tecnico scientifica comprovata sul tema della qualità delle produzioni e sui fattori che la determinano e nello specifico sulla progettazione della qualità delle produzioni zootecniche a partire da quelle degli animali alimentati al pascolo naturale	Il CV della risorsa umana esterna coinvolta sarà prodotto successivamente alla sua individuazione	Fascia A



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017
Modello A

- sedi di svolgimento delle attività: indicare le sedi in cui si svolgono le singole azioni di informazione (comune, indirizzo e luogo di svolgimento).

Attività	Comune	Indirizzo	Luogo di svolgimento
Incontro informativo: sud Sardegna	<i>Escalaplano</i>	<i>Via Sindaco Giovanni Carta, 18</i>	<i>Aula consiliare comunale</i>
Incontro informativo: centro Sardegna	<i>Birori</i>	<i>Via IV Novembre, 4</i>	<i>Aula consiliare comunale</i>
Incontro informativo: nord Sardegna	<i>Ozieri</i>	<i>P.zza Duchessa Borgia, 4</i>	<i>Sala riunioni Laore</i>
Attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sulla progettazione della qualità	<i>Siamaggiore</i>	<i>Via Santa Maria, snc Località, 09070 Pardu Nou OR</i>	<i>Sala riunioni Laore</i>
Attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sui formaggi	<i>Nuoro</i>	<i>Viale Sandro Pertini, snc, 08100 Nuoro NU</i>	<i>Sala riunioni Laore</i>
Attività dimostrative: laboratorio teorico pratico sul gruppo alimentare dei cereali	<i>Siamaggiore</i>	<i>Via Santa Maria, snc Località, 09070 Pardu Nou OR</i>	<i>Sala riunioni Laore</i>
Visite aziendali di breve durata: visita al centro di affinamento dei formaggi di Hervé Mons.	<i>Saint Haon le Châtel (FR)</i>	<i>rue del l'Auvergnat le Pré Normand</i>	<i>Azienda Mons</i>
Visite aziendali di breve durata: visita all'azienda GAEC TIXIER FARMER, azienda di piccole/medie dimensioni con allevamento di bovini, trasformazione e affinamento dei formaggi tipici d'Auvergne.	<i>Beaune – Le Froid - Auvergne, France /FR)</i>	<i>rue de Clermont,</i>	<i>Azienda GAEC TIXIER FARMER</i>
Visite aziendali di breve durata: visita e incontro con la rete degli allevatori della vacca rossa di Aubrac.	<i>Rodez – Aveyron, France</i>	<i>Batiment A, Porte 422;</i>	<i>Sede della rete degli allevatori c/o Carrefour de l'Agricoltura</i>
Visite aziendali di breve durata: visita al Centro di ricerca dell'INRA sede di Aurillac e incontro con i ricercatori.	<i>Aurillac</i>	<i>20 Côte de Reyne,</i>	<i>Centro di ricerca</i>